COMUNE DI ANTILLO
CITTÁ METROPOLITANA DI MESSINA
Piazza Maria SS. Della Provvidenza – CAP 98030 C.F. e P. IVA 00432870830
Telefono 0942.723231/723020 – fax 0942/723271
www.comunediantillo.it pec: comunediantillo@primapec.com email: comuneantillo@tiscali.it

Controllo successivo di regolarità amministrativa (Articolo 147bis comma 2 TUEL)

Oggetto: Relazione controllo successivo del Segretario Comunale – 2° SEMESTRE 2021.

L'anno duemilaventidue il giorno 22 del mese di Settembre il sottoscritto Segretario Comunale, Avv. Filippa Noto

- **richiamato** l'art. 147-bis del TUEL, rubricato *"controllo di regolarità amministrativa e contabile"*, secondo cui: "*Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. 2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. 3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale;*
- **richiamato**, altresì, il Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 15/04/2013;

Visto l'elenco dei provvedimenti adottati dai Responsabili delle Aree nel periodo dal 01/06/2021 al 31/12/2021 nel quale risultano iscritti i seguenti atti:

1. **AREA AMMINISTRATIVA: n. 133**
2. **AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI: n. 134**
3. **AREA TECNICA – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA: n.15**
4. **AREA ECONOMICO- FINANZIARIA: n.16**

Dato atto che il predetto elenco è stato generato mediante il sistema informatico in uso all'Ente e che gli atti risultano numerati con numero progressivo crescente per ciascuna area.

Evidenziato che è stata effettuata, previa informale convocazione, con l'assistenza del Sigillo Giuseppe (Area Amministrativa), l'estrazione dei provvedimenti soggetti al Controllo di Regolarità amministrativa in fase successiva.

Precisato, in particolare, che la predetta operazione è stata effettuata mediante la generazione casuale ed automatica di numeri, attraverso l'utilizzo del sito internet *https://www.random.org/integers/* , sorteggiando così il 10% delle determinazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento sui controlli dell'Ente e quindi:

per l'Area Amministrativa: n. 13

per l'Area Tecnica – Lavori Pubblici: n. 13

per l'Area Tecnica Urbanistica – Edilizia Privata: n. 2

per l'Area Economico-Finanziaria: n. 2

Dato atto che sono stati individuati i numeri corrispondenti ai seguenti provvedimenti:

n. estratto		ATTO	n. gen.	DEL
139	1	Area Amministrativa	287	24/08/2021
147	2	Area Amministrativa	297	03/09/2021
118	3	Area Amministrativa	238	23/07/2021
80	4	Area Amministrativa	181	14/06/2021
197	5	Area Amministrativa	451	21/12/2021
82	6	Area Amministrativa	183	14/06/2021
165	7	Area Amministrativa	352	11/10/2021
90	8	Area Amministrativa	196	29/06/2021
178	9	Area Amministrativa	377	10/11/2021
104	10	Area Amministrativa	215	08/07/2021
128	11	Area Amministrativa	259	05/08/2021
160	12	Area Amministrativa	343	01/10/2021
184	13	Area Amministrativa	394	17/11/2021
19	14	Area Tecnica Urbanistica	428	03/12/2021
10	15	Area Tecnica Urbanistica	270	13/08/2021
22	16	Area Economico Finanziaria	294	01/09/2021
24	17	Area Economico Finanziaria	329	23/09/2021
205	18	Area Tecnica Lavori Pubblici	467	31/12/2021
77	19	Area Tecnica Lavori Pubblici	180	11/06/2021
134	20	Area Tecnica Lavori Pubblici	325	22/09/2021
203	21	Area Tecnica Lavori Pubblici	460	28/12/2021
115	22	Area Tecnica Lavori Pubblici	280	18/08/2021
197	23	Area Tecnica Lavori Pubblici	446	16/12/2021
202	24	Area Tecnica Lavori Pubblici	457	27/12/2021
137	25	Area Tecnica Lavori Pubblici	326	22/09/2021
86	26	Area Tecnica Lavori Pubblici	207	05/07/2021
182	27	Area Tecnica Lavori Pubblici	411	24/11/2021
94	28	Area Tecnica Lavori Pubblici	243	27/07/2021
131	29	Area Tecnica Lavori Pubblici	322	21/09/2021
179	30	Area Tecnica Lavori Pubblici	407	22/11/2021

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e del Regolamento dei controlli, gli atti sorteggiati sono stati oggetto di controllo di regolarità amministrativa da parte di questo Ufficio.

Dato atto che il nuovo sistema di controllo interno è fondato non sulla minaccia di una sanzione, tipica dei controlli esterni, bensì su un processo condiviso ed imparziale, quello dell'*auditing*, che

in modo trasparente e nell'interesse di tutti, possa aiutare a tenere l'azione amministrativa in zone di sicurezza rispetto ad errori o irregolarità fonte di responsabilità per i dirigenti e per gli amministratori, prevenendo anche rischi corruttivi.

Ritenuto di dover raccomandare ai Responsabili di Area, di tener conto delle predette *check list* e di utilizzarle come guide nella stesura dei singoli atti di competenza, al fine di evitare rilievi per errori e/o omissioni per il futuro.

Le risultanze del controllo, distinte per atto e con le analitiche annotazioni previste dalla check – list utilizzata, sono trasmesse – di seguito alla presente relazione - ai Responsabili di Area, al Sindaco e alla Giunta comunale ed al Revisore dei conti.
La relazione sarà pubblicata altresì sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.
Il controllo è stato principalmente orientato sui seguenti aspetti:

- Rispondenza dell'atto alla normativa vigente
- Rispetto della normativa sulla trasparenza, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sulla regolarità contributiva e sulla privacy
- Motivazione
- Correttezza del procedimento
- Regolare assunzione di impegno
- Qualità dell'atto, affidabilità, collegamento con gli obiettivi programmatici, allegati.

Preliminarmente, in linea generale, si registra, dal punto di vista formale, in ossequio alle indicazioni fornite in occasione dei precedenti controlli, una maggiore rispondenza alle direttive impartite, fatta eccezione per alcune determinazioni, ove non è ancora presente l'attestazione della verifica delle condizioni di legittimazione, quali l'assenza di cause di conflitto di interesse o dell'obbligo di astensione, così come previsto dalla legge anticorruzione (L. 190 del 2012), dall'art. 6 bis della legge sul procedimento amministrativo (L. 241 del 1990) e dal DPR n. 62 del 2013.

Come già evidenziato in occasione del precedente controllo, inoltre, con particolare riferimento agli affidamenti, in generale, è stato riscontrato che, in alcune determinazioni, non si dà atto della congruità del prezzo del servizio, bene o lavoro acquisito e del rispetto dei principi generali di efficacia, economicità e rotazione.

Con riferimento, invece, alle determine di liquidazione si evidenzia che, in violazione di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation - RGPD) secondo il quale il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto del **principio di *minimizzazione dei dati***, (secondo il quale i dati personali devono essere *adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati)*, vengono **spesso** (nelle determine dell'Area Tecnica) riportate e pubblicate **le coordinate IBAN** dei soggetti destinatari del provvedimento di liquidazione.
A tal riguardo, **si ricorda** che per la violazione dell'art. 5, del RGPD, il Garante della Privacy ha applicato numerose sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 83, par. 5, lett. a) del RGPD e che, la Corte dei Conti, intervenuta sul punto ha affermato che *il depauperamento sofferto dall'Ente per la somma corrisposta a titolo di sanzione costituisce responsabilità erariale,* (con possibilità di rivalsa nei confronti del funzionario responsabile della violazione), oltre che disciplinare e dirigenziale.
Si raccomanda, quindi, di provvedere all'eliminazione o all'oscuramento del predetto dato prima di procedere alla pubblicazione all'albo.

Si da atto che in quasi tutte le Determine viene attestato da parte del Responsabile che "*saranno osservate ed applicate le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari*". Si ritiene che sia opportuno, soprattutto con riferimento agli atti di liquidazione, acquisire la necessaria dichiarazione circa il rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, da parte dell'operatore economico; a tal fine, per semplificare l'acquisizione dei dati si suggerisce di utilizzare **il modello di dichiarazione sostitutiva che si allega alla presente (All.1).**

Inoltre, si dà atto che in **quasi** tutti gli atti oggetto di controllo viene attestata l'avvenuta verifica della regolarità contributiva ed in alcuni casi (atti dell'Area Amministrativa) viene annotato, all'interno della determina, il n. identificativo del DURC ed il periodo di validità. Data l'importanza dell'adempimento, si ritiene che sia necessario **che tutti gli Uffici** adottino tale *buona pratica* annotando, in calce al provvedimento, gli estremi del DURC o, in alternativa, allegandolo materialmente.
Si ricorda, al riguardo, che tale adempimento deve riguardare tutti gli atti (e non solo le determine di liquidazione), dal momento che il controllo dei requisiti generali ed, in particolare, della regolarità contributiva dei fornitori, va effettuato **fin dall'atto di affidamento** e che il requisito deve sussistere nel corso dell'intera procedura.

Con riferimento alla Determina dell'Area Tecnica n. 182 del 24/11/2021, con la quale si procede alla liquidazione di incentivi tecnici, **si richiama quanto già raccomandato in occasione del precedente controllo**, ovvero che "*l'erogazione può avvenire a seguito dell'approvazione del Regolamento, **al quale deve essere fatto esplicito richiamo**, e in presenza delle condizioni ivi previste oltre che di quelle dettate dalla normativa in materia; è necessario, in particolare, che, o nel corpo dell'atto, o in apposita relazione, siano esplicitati i criteri e le modalità di ripartizione e siano riportate le fasi per le quali si procede alla liquidazione, a meno che non si proceda (e questa sarebbe la soluzione preferibile) a liquidare nel momento della conclusione dei lavori, considerato che è proprio in questa fase che vengono verificate eventuali penalità per ritardi che determinano una riduzione dell'incentivo.*" Si richiama l'attenzione sul rispetto delle predette direttive.

In relazione alle Determine Area Tecnica nn. 115 del 18/08/2021, n.77 del 11/06/2021 e n. 205 del 31/12/2021 si fa presente, **come già rilevato in occasione dei precedenti controlli,** che il D.L. n. 95 del 2012 ha previsto l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip per specifiche categorie merceologiche di beni, compresi i carburanti, telefonia ed energia elettrica. Si invita l'Ufficio a consultare la normativa di riferimento, ad adeguarsi alla stessa e ad approfondire il tema.
Soprattutto con riferimento alla Determina n. 205/2021 si invita il Responsabile a prendere atto di quanto rilevato all'interno della check list di controllo, soprattutto con riferimento alla necessità di procedere all'affidamento a breve, dal momento che l'Ente attualmente si trova sottoposto al regime di salvaguardia.
In generale, comunque, sul punto, si segnala che la Legge di Bilancio 2020 ha rafforzato gli obblighi di acquisizione centralizzata per le Pubbliche Amministrazioni; è, tuttavia, fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle suddette categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, **a condizione** che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi **inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e**

combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi, però, **i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva** con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. **La mancata osservanza di tali disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale ed, inoltre, i contratti stipulati in violazione delle stesse sono nulli.**
Si suggerisce, qualora si voglia procedere in via autonoma, ovvero al di fuori delle predette modalità, al fine di motivare adeguatamente, di utilizzare il modello di dichiarazione sostitutiva che si allega alla presente. **(All.2)**

Con riferimento ad alcune Determine di liquidazione eccedenti l'importo di euro 5.000,00 si fa presente che i Responsabili, prima di procedere al pagamento, sono tenuti a verificare se il beneficiario sia inadempiente agli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (art.48-bis D.P.R. n.602/73). A tal riguardo, bisogna evidenziare che, nello spazio temporale in cui sono stati emanati alcuni atti oggetto di controllo, l'art. 9, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, intervenuto sull'articolo 68 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 convertito in Legge 24 aprile 2020 n.27 (Decreto "*Cura Italia*"), ha sospeso i termini dei versamenti (e precisamente dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021) derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione. Alla luce di quanto precede, pertanto, alcuni atti che non riportano l'attestazione della predetta verifica risultano comunque conformi. Si ricorda, tuttavia, che non essendo state previste ulteriori proroghe, i soggetti pubblici dal 1 settembre 2021 possono effettuare pagamenti per importi al di sopra di 5.000 euro **solo dopo aver effettuato le verifiche previste dal predetto articolo 48 bis.**

Si richiama l'attenzione sul rispetto delle indicazioni contenute nel presente atto.
Ulteriori indicazioni, rilievi e suggerimenti sono stati forniti in calce alle singole schede contenenti la check-list utilizzata per i controlli, che saranno trasmesse ai singoli Responsabili di Area affinché prendano atto delle relative risultanze.

Copia del presente viene trasmessa ai Responsabili delle Aree, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente e al Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento sui controlli interni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Filippa Noto

All. 1

Tracciabilità dei flussi finanziari

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(articolo 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	.....		
Nato/a	.....	il	.....
In qualità di	.....		
della Ditta	.....		
Con Sede Legale a	.....		
Indirizzo	.....		
Codice Fiscale	.....	Partita IVA	.....
Ai fini dell'affidamento della fornitura, del lavoro e/o del servizio:			
.....			
CIG:	.....		

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del medesimo Decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazioni o uso di atti falsi, assumendosi la piena responsabilità, con la presente,

DICHIARA

In merito alla vigente normativa inerente la "tracciabilità dei flussi finanziari" – Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. consapevole delle sanzioni in caso di inosservanza,

1. che la ditta/società si assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e a tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dall'affidamento di cui trattasi, il/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i, a seguito riportato/i, dedicato/i alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva:

Istituto	**Codice IBAN**
.....	.....
.....	.....

Sul/i quale/i sono autorizzati ad operare le seguenti persone delegate:

Generalità	**Codice Fiscale**
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

2. di prendere atto che il contratto inerente l'affidamento di cui trattasi, anche se non stipulato in forma scritta, si intende risolto di diritto in tutti i casi in cui le transizioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.a., con tutte le conseguenze del caso.
3. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... per la seguente attività ..... con numero di iscrizione .....
4. che l'impresa è iscritta presso la sede I.N.P.S. di ..... con numero di posizione .....
5. che l'impresa è iscritta presso la sede I.N.A.I.L di ..... con numero di posizione .....
6. di applicare il Contratto di lavoro (C.C.N.L.) del seguente settore .....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.196/2003 e del Regolamento Ue 2016/679, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., li ...../...../.....

.....

Il Dichiarante

In allegato: Copia di documento d'identità in corso di validità

All. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER ACQUISTI AUTONOMI (CON PROCEDURA ORDINARIA O AFFIDAMENTO DIRETTO) SENZA CONVENZIONI CONSIP

***N.B.:** Tutte le parti in rosso sono opzionali: il loro inserimento va valutato caso per caso in funzione della tipologia di gara e/o delle finalità perseguite.*

_____, *lì* _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47, D.P.R. 445/2000)

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 26, commi 3 e 3-*bis*, della legge n. 488 del 23 dicembre 1999 il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella propria qualità di dirigente del Settore Acquisti del _____ ed ivi domiciliato/a per il relativo incarico, in virtù delle competenze attribuite dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, consapevole delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a) di aver aggiudicato mediante determina n. _____ del _____ l'appalto relativo _____ a favore della ditta _____, mediante gara n. _____ del _____ / affidamento diretto, procedendo autonomamente, senza avvalersi delle convenzioni gestite da Consip;[1]

b) di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, specificato in premessa, in quanto come evidenziato nella determina di indizione della gara/e di affidamento sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo fissati dalla/e convenzione/i Consip n. _____, datata/e _____ riguardante/i tipologie di beni/servizi comparabili, quali limiti massimi di costo;

c) che il prezzo d'acquisto risulta uguale / inferiore del _____% rispetto ai prezzi indicati nella/e convenzione/i citata/e nel punto precedente;

oppure

a) di aver aggiudicato mediante determina n. _____ del _____ l'appalto relativo _____ a favore della ditta _____, mediante gara n. _____ del _____, procedendo autonomamente in quanto al momento dell'indizione della gara / *in cui ha avuto inizio la procedura di approvvigionamento* non erano attive convenzioni gestite da Consip aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della sopra citata procedura.

IL DIRIGENTE

_____

[1] Si ritiene opportuno ricordare tuttavia che, ai sensi della nuova Legge di Bilancio 2017, l'art. 1, comma 421, ha previsto che all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modifica-zioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dopo il comma 3 è inserito il seguente: «3-bis. Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgi-mento di autonome procedure di acquisto di-rette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria. In tale caso l'Autorità nazionale anticorruzione rilascia il codice identificativo di gara (CIG)».